

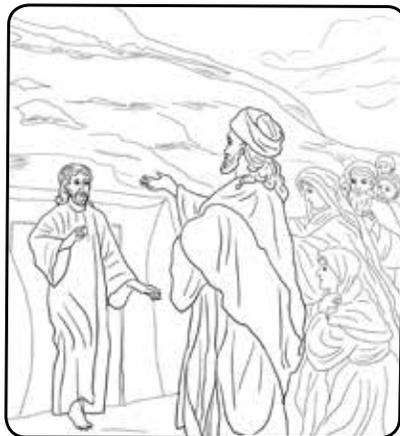
Sotto il campanile

Domenica 7 Aprile 2019



Domenica V di Quaresima
07 Aprile 2019 - Foglio n. 68
Io sono la resurrezione e la vita

La risurrezione di Lazzaro è l'ultimo segno prima della Pasqua. È raccontata con ampiezza di particolari. Gesù dopo quattro giorni va da Lazzaro di sua iniziativa, con un atto di amicizia personale, che lo spinge ad affrontare un grave pericolo, del quale i discepoli avevano paura. Giunge a Betania, quando ormai non c'era più alcuna speranza. Nel dolore più profondo le sorelle, i familiari, gli amici si sono abituati alla sua assenza. Hanno l'animo triste. Non capiscono perché Gesù non sia andato a trovarlo, quando stava male. Una viva commozione prende lo stesso Gesù. Sa di essere di fronte al segno fondamentale della sua missione: la morte da restituire alla vita. Un tema decisivo per l'esistenza umana.



Nella narrazione mi stupisce la fusione mirabile tra la vita di tutti i giorni – la morte di un amico – e la percezione che in questa tragedia è presente il mistero di Dio, che salva. Egli trasforma le situazioni umane concrete in forza della sua amicizia, che non nasconde, ma rivela in maniera impressionante: mai nessun evangelista ha osato descrivere Gesù così legato a qualcuno, da rimanere scosso fino al punto di non trattenere le lacrime. Davanti a questa immagine grave, solenne, drammatica di Gesù, viene spontaneo lasciar scorrere in me il flusso della preghiera, perché anch'io sono amato così.

Tornano alla mia mente situazioni insuperabili: la scomparsa improvvisa di grandi amici; la perdita dei figli o dei genitori in giovane età; la morte inaspettata del marito o della moglie, Quanti funerali ho celebrato portando nel cuore la stessa inquietudine delle sorelle di Lazzaro: "Se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!" (Gv 11, 21). In quei momenti avrei voluto essere lontano, scappare, nascondermi, ma restavo come segno della fedeltà tenace e incondizionata di Dio, convinto che lì, nel dolore, nella sofferenza, nella morte Dio stava manifestando la sua gloria. Lui solo mi viene incontro inaspettatamente e gratuitamente, come amico, prendendo l'iniziativa: è il Verbo di Dio fatto uomo, che si muove verso di me per soccorrermi, elevarmi, purificarmi. Mi prende là dove sono e mi trasforma. Devo affidarmi alla sua potenza, lasciarmi interpellare, richiamare, trasformare da Lui in ciò che vuole dirmi e donarmi. Nello scontro con la morte incontro la vita, quella vera, che abbraccia, allevia, solleva. La risurrezione di Lazzaro mi dice che in Gesù tutti siamo chiamati alla vita e ci è data

la possibilità di tirar fuori chiunque dalla morte con l'amicizia e l'amore. Lunedì 25 marzo Papa Francesco si è recato a Loreto, dove c'erano migliaia di giovani ad aspettarlo. La Santa Casa è angusta, semplice, a misura d'uomo, fatta con pietre ruvide che arrivarono da Nazareth. Nel silenzio delle sue pareti Dio ha compiuto le opere più straordinarie. Così deve essere ogni vita, costruita con poveri e semplici mattoni, per mostrare come "Cristo, nostra speranza, vive". Cose umili, nascoste, concrete, tanti piccoli passi. Quel 25 marzo di duemila anni fa Maria era giovane, fidanzata, e concepì nel grembo il proprio Figlio, da semplice promessa sposa, prima di andare a vivere insieme con Giuseppe sotto il tetto coniugale. Aveva nel cuore la redenzione del mondo. Non seppe resistere al Dio della vita che la voleva per sé. Con il suo sì ha cambiato la storia. Ha portato l'umanità nell'eternità e ha fatto incarnare nel tempo la divinità. Proprio quello che deve compiere ogni credente sulle note dell'Amore. Tanta gente aspetta la resurrezione, il perdono, lo slancio verso le alte mete del bene. È una grazia raggiungere un fratello o una sorella con il cuore pieno di amicizia e di fiducia come quello di Gesù. Mi hanno colpito in questi giorni le parole di Nesrim Abdullah, la portavoce delle unità combattenti curde femminili, un'ufficiale "donna", che ha aspramente lottato ed ha visto passare la morte sotto i suoi occhi. Non ha esultato per la vittoria, ma ha manifestato viva preoccupazione per il destino di duemila bambini, figli delle donne del Daesh, che li hanno educati al mito della guerra santa e continueranno a farlo, anche dopo la resa di Baghuz, l'ultima roccaforte del califfato. Sono bambini addestrati a sacrificarsi in attentati suicidi, figli di ceceni, turchi, tunisini, francesi e anche italiani, raccolti con le mamme tra le rovine delle città devastate. "Per noi, è come vedere un serpente crescere nel ventre di una madre", disse preoccupata. In lei non c'era odio per i figli del nemico, ma l'apprensione della madre, che si interroga sul domani delle sue creature. Dietro ogni guerra ci sono infinite altre guerre, che non si vincono con le armi e sono le più ardue, come la ricomposizione delle lacerazioni, l'ansia di vendetta da spegnere, la cura degli orfani, l'educazione della nuova generazione, l'unità da ritrovare, la buona volontà degli operatori di pace. La vittoria militare si raggiunge bombardando, piegando, annientando, distruggendo. La pace richiede anni di pazienza, di fatica, la fiducia nel prossimo, il perdono, la solidarietà, l'impegno per la giustizia sociale. Questa è la strada di chi sogna la civiltà dell'amore e ama la vita. La fratellanza e la bontà spingono via la morte e illuminano il mondo. Colui che ha affermato: "Io sono la resurrezione e la vita. Chi crede in me non morirà in eterno" (Gv 18, 25) sarà al nostro fianco e renderà possibile la speranza nascosta nei cuori: "Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi risuscito dalle vostre tombe, farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete". (Ez 37, 12-14).

don Franco Colombini

Appuntamenti della settimana

DOMENICA 7 APRILE V di QUARESIMA

Ore 10.00 : consegna della preghiera del Padre Nostro a Laetitia

Ore 12.30 : BATTESIMI (n. 4)

Ore 15.30 : Catechesi per le 2 elementari

Ore 15.30 : BATTESIMI (n. 7)

IN SETTIMANA

Ore 08.00 : S. Messa con le Lodi – ore 18.00 : S. Messa con i Vespri

Martedì 09 Aprile, ore 21.00 : QUARESIMALE, presso la chiesa S. Gianna Beretta Molla in Trezzano s/N - Commento del Salmo 132-133

Testimonianza di Chiara e Giovanni Ballestreri – famiglia missionaria – svolgono un servizio caritativo di accoglienza e di condivisione presso la Parrocchia di Vigano Certosino, dopo alcuni anni di missione in Perù e Sri Lanka

Mercoledì, 10 Aprile, ore 16.00 : operatori Caritas

Venerdì, 12 Aprile: giorno di MAGRO,

ore 08.00 : Liturgia delle Ore

ore 16.00 : VIA CRUCIS (chiesa S. Ambrogio)

ore 18.00 : Liturgia delle Ore

ore 21.00 : VIA CRUCIS (Quartiere Azalee)

Sabato 13 aprile : ore 10.00 : “In cooperativa uno più uno fa tre”,

riflessione di don Walter Magnoni,

responsabile della pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Milano, presso la parrocchia di Vizzolo Predabissi (Melegnano)

ore 21.00 : Veglia in Traditione Symboli con l'Arcivescovo in Duomo a Milano

DOMENICA 14 APRILE DELLE PALME

Ore 11.00 : Benedizione degli ulivi davanti alla chiesa S. Ambrogio, processione e S. Messa in chiesa S. Gianna

Ore 18.00 : Confessione degli adolescenti (chiesa S. Lorenzo)

Appuntamenti della settimana in oratorio

Lunedì 8 ore 17.00 Catechesi IV elementare - ore 19.00 Vespri in oratorio

Martedì 9 ore 14.30 catechesi al C.D.D. (MEDIE)

ore 17.00 Catechesi V elementare

ore 19.00 Vespri in oratorio

Mercoledì 10 ore 7.00 S. Messa in oratorio (18enni e GIOVANI)

ore 17.00 Catechesi III elementare

ore 19.00 Vespri in oratorio

Giovedì 11 ore 19.00 Vespri in oratorio

Venerdì 12 ore 7.15 preghiera dei coraggiosi, ore 7.30 colazione, ore 7.45 tutti a scuola!

ore 19.00 Vespri in oratorio

Sabato 13 ore 21.00 in Duomo, veglia in Traditione Symboli (18enni e GIOVANI)

Domenica 14 ore 19.00 confessioni ado/18enni a S. Lorenzo

Calendario Liturgico

<i>DOMENICA 7 Aprile</i> <i>V di Quaresima</i>	<i>Ore 08.30 : Fam. Brivio, Pasini, Pasquini</i> <i>Ore 10.00 : Lazzaroni Emilio e Vittorina</i> <i>Ore 11.15 : Mazzocchi Carlo e Dell'Oro Anna</i> <i>Ore 18.00 : Villa Maria</i> <i>Ore 12.30 : BATTESIMI (n. 4)</i> <i>Ore 15.30 : BATTESIMI (n.7)</i>
<i>LUNEDÌ 8 Aprile</i> <i>Feria</i>	<i>Ore 08.00 : Venturini Gianfranco</i> <i>Ore 18.00 : Russo Maria Concetta e Domenica</i>
<i>MARTEDÌ 9 Aprile</i> <i>Feria</i>	<i>Ore 08.00 : Pesatori Lucio</i> <i>Ore 18.00 : Scarpino Vincenzo</i>
<i>MERCOLEDÌ 10 Aprile</i> <i>Feria</i>	<i>Ore 08.00 : Delsignore Giovanni Battista</i> <i>Ore 18.00 : Antonio, Luigia, Valerio, Lidia</i>
<i>GIOVEDÌ 11 Aprile</i> <i>Feria</i>	<i>Ore 08.00 : Panza stefania</i> <i>Ore 18.00 : Attilio, Agnese, Beatrice, Attilio, Taddeo</i>
<i>VENEDÌ 12 aprile</i> <i>Feria aliturgica</i>	<i>Ore 08.00 : Liturgia delle Ore</i> <i>Ore 16.00 : Via Crucis con i ragazzi/e del catechismo</i> <i>Ore 18.00 : Liturgia delle Ore</i> <i>Ore 21.00 : Via Crucis (Quartiere Azalee)</i>
<i>SABATO 13 Aprile</i> <i>Feria</i>	<i>Ore 08.00 : Lazzaroni Attilio, Pierina, Emilio</i> <i>Ore 18.00 : Bruno santino</i>
<i>DOMENICA 14 Aprile</i> <i>VI di Quaresima</i>	<i>Ore 08.30 : Litta Pietro</i> <i>Ore 10.00 : Fam. Croci e Bruno</i> <i>Ore 11.15 : Cacciamani Luca</i> <i>Ore 18.00 : Scaglia Giacomo</i> <i>Ore 11.00 : PROCESSIONE CON GLI ULIVI</i> <i>(da S. Ambrogio e S. Gianna)</i>

IN QUESTA SETTIMANA

Con il Battesimo accogliamo nella Chiesa

AGNAN GIACOMO ASCONIO ETIENNE, BARBIERI RICCARDO, CATALANO RICCARDO, DERCOLE ALESSIO, FIORETTI MIA, NANULA DELIA, NANULA GIULIA, PAGANO REBECCA, PANICO ELISA, REBEGGIANI ZOE, WEDAGE STELLA:

crescano in età, sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini

È ritornata alla Casa del Padre

CANGIANIELLO FILOMENA: viva nella luce della Comunione dei santi

Sotto il campanile lo trovate anche su

<http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it>